LICEO MARCONI
SAN MINIATO

LICEO "G. MARCONI"

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Linguistico
Liceo delle Scienze Umane opzione Economico sociale
Via Trento, 74 - La Scala - 56028 San Miniato - PI - tel.0571/418392 - 0571/419879
e-mail: pips01000q@istruzione.it - pips01000q@pec.istruzione.it - sito web: liceomarconi.net
cod. meccanografico: pips01000q - C.F. 82001800505 - cod.univoco: UF9OJE

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito

Amministrazione trasparente

Albo online

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) di inesistenza di cause di incompatibilità, di conflitto di interessi e di astensione in relazione all'incarico di Responsabile Unico del Progetto (RUP), *ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nell'ambito dell'Avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 63557 del 4 settembre 2026, per l'assegnazione, mediante procedura a sportello, delle risorse per il raffrescamento e per il miglioramento del comfort microclimatico degli ambienti didattici a favore delle istituzioni scolastiche statali, in attuazione del Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 2 settembre 2026, n. 179.* Intervento: *"Acquisto, installazione e messa in esercizio di apparecchi e dispositivi per il raffrescamento e il miglioramento del comfort microclimatico degli ambienti didattici"*

CUP: F21G26000170001

Il sottoscritto Petrini Luca nato a Cagliari (CA) il 24/07/1976, Dirigente Scolastico pro tempore e legale rappresentante di questa Istituzione scolastica, che ha assunto l'incarico di Responsabile Unico del Progetto con decreto prot. n. 10769 del 19/10/2026,

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), come modificato dal D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, e in particolare gli artt. 1, 2 e 3, che sanciscono i principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

VISTO l'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, il quale prevede che la stazione appaltante nomini, nell'interesse proprio, un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione;

VISTO l'Allegato I.2 al D.lgs. n. 36/2023, che disciplina i requisiti di professionalità, l'inquadramento e i compiti del RUP;

VISTO l'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023, che reca la disciplina del conflitto di interessi e impone al personale che versi in tale situazione di darne comunicazione alla

stazione appaltante e di astenersi dalla procedura di aggiudicazione e dall'esecuzione del contratto;

VISTI gli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023, in materia di cause di esclusione, ivi compreso il conflitto di interessi non diversamente risolvibile;

VISTI gli artt. 17 e 18 e gli artt. 48 e seguenti del D.lgs. n. 36/2023 (in particolare l'art. 50), relativi alle fasi delle procedure di affidamento e ai contratti di importo inferiore alle soglie europee, nonché gli artt. 62 e 63 in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti;

VISTE le Linee guida, i Comunicati e i provvedimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in materia di RUP, di conflitto di interessi e di dichiarazioni dei soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento, nonché i vigenti Piani Nazionali Anticorruzione e i relativi aggiornamenti;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, in particolare gli artt. 5 e 6-bis (conflitto di interessi);

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in particolare l'art. 53 (incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi) e l'art. 35-bis (prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici);

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "*inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni*";

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*", come modificato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, in particolare gli artt. 6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse), 7 (obbligo di

astensione), 13 (disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (contratti e altri atti negoziali);

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'istruzione, adottato con D.M. 26 aprile 2022, n. 105 (registrato dalla Corte dei conti il 3 giugno 2022), ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *"obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni"*;

VISTI gli artt. 323 e 328 del Codice penale e le disposizioni penali in materia di falsità nelle dichiarazioni;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in particolare gli artt. 38, 46, 47, 75 e 76;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 "*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche*", in particolare gli artt. 43, 44 e 45 in materia di attività negoziale;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*";

VISTO il Programma annuale E.F. 2026, approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 10 del 13/02/2026;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 2 settembre 2026, n. 179, di assegnazione di risorse per il comfort microclimatico degli ambienti didattici a favore delle istituzioni scolastiche;

VISTO l'Avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 63557 del 4 settembre 2026, nonché i relativi allegati, le istruzioni operative e gli eventuali avvisi di rettifica o integrazione;

VISTO il decreto di approvazione dell'elenco, assegnazione e contestuale impegno delle risorse, adottato ai sensi del D.M. n. 179/2026;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio del finanziamento prot. n. 10704 del 17/10/2026;

PREMESSO che il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con D.M. 2 settembre 2026, n. 179, ha reso disponibili le risorse destinate all'acquisto, all'installazione e alla messa in esercizio di apparecchi e dispositivi per il raffrescamento e il miglioramento del comfort microclimatico degli ambienti e delle aule didattiche delle istituzioni scolastiche statali;

PREMESSO che con Avviso prot. n. 63557 del 4 settembre 2026 il Ministero ha disciplinato l'assegnazione di dette risorse mediante procedura a sportello, con presentazione delle candidature, a pena di esclusione, dalle ore 9.00 del 7 settembre 2026 alle ore 14.00 dell'11 settembre 2026, tramite la rilevazione *"Comfort microclimatico degli ambienti didattici – D.M. 2 settembre 2026, n. 179";*

PREMESSO che questa Istituzione scolastica ha presentato la propria candidatura nei termini previsti e che le è stato assegnato un contributo pari a euro 3.153,57;

PREMESSO che il contributo è erogato in acconto nella misura del 70% e a saldo per il restante 30%, previa rendicontazione delle spese sulla piattaforma ministeriale dedicata (MONITOR/PIMER), corredata del visto di regolarità amministrativo-contabile del Revisore dei conti, e a seguito delle verifiche ministeriali;

PREMESSO che l'Istituzione scolastica intende procedere agli affidamenti necessari all'attuazione dell'intervento nel rispetto del D.lgs. n. 36/2023 e del D.I. n. 129/2018;

CONSIDERATO che l'incarico di RUP comporta il presidio dell'intero ciclo dell'intervento, dalla programmazione alla rendicontazione, e che la funzione postula, per sua natura, la piena imparzialità e indipendenza del soggetto incaricato;

CONSIDERATO che il conflitto di interessi rileva anche in forma potenziale e indiretta, deve fondarsi su presupposti oggettivi desumibili da elementi concreti e impone, ove sussista, l'obbligo di comunicazione e di astensione ai sensi dell'art. 16 del D.lgs.

n. 36/2023, dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

CONSIDERATO che la verifica dell'assenza di cause di incompatibilità, di conflitto di interessi e di astensione costituisce misura di prevenzione della corruzione e presidio di legittimità dell'azione amministrativa, rilevante ai fini dei controlli del Ministero, del Revisore dei conti, dell'ANAC e degli altri organi di controllo e vigilanza;

CONSIDERATO che la presente dichiarazione deve essere resa prima dell'avvio delle procedure di affidamento e deve essere rinnovata al variare delle circostanze e al momento della conoscenza degli operatori economici coinvolti;

RITENUTO pertanto necessario rendere, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, apposita dichiarazione in relazione all'incarico di RUP conferito;

DATO ATTO che l'incarico è stato assunto con il decreto sopra richiamato e che alla data odierna non risulta, a conoscenza del sottoscritto, alcuna segnalazione, circostanza o procedimento idoneo a compromettere l'imparzialità o l'indipendenza nell'esercizio delle funzioni;

DATO ATTO che le procedure di affidamento relative all'intervento [non sono ancora state avviate e che, pertanto, la presente dichiarazione è resa con riferimento allo stato degli atti alla data della sua sottoscrizione;

TENUTO CONTO della necessità di assicurare la tracciabilità degli adempimenti ai fini della trasparenza e della successiva rendicontazione dell'intervento,

Tutto ciò premesso, visto, considerato e dato atto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente dichiarazione,

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*",

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto, nonché delle responsabilità disciplinari, amministrativo-contabili e penali connesse alla violazione degli obblighi di astensione e di comunicazione

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in relazione all'incarico di RUP per l'intervento in oggetto e per ogni fase di esso (programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione, collaudo/verifica di conformità, rendicontazione):

1. di avere assunto l'incarico di Responsabile Unico del Progetto con il decreto sopra indicato e di essere a conoscenza dei compiti e delle responsabilità connessi, come disciplinati dall'art. 15 e dall'Allegato I.2 del D.lgs. n. 36/2023;
2. di possedere i requisiti di professionalità e di inquadramento richiesti per lo svolgimento dell'incarico, in relazione alla natura e all'importo dell'intervento, come disciplinati dall'Allegato I.2 del D.lgs. n. 36/2023 e dall'ordinamento dell'Istituzione scolastica, con le competenze e l'esperienza maturate [sintetica indicazione di titoli ed esperienze];
3. di non trovarsi, con riferimento all'intervento in oggetto, in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023, e in particolare di non avere, direttamente o indirettamente, alcun interesse finanziario, economico o altro interesse personale che possa essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla propria imparzialità e indipendenza nella procedura di aggiudicazione e nella fase esecutiva dei contratti;
4. di non versare in alcuna delle situazioni che, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013, comportano l'obbligo di astensione, e in particolare:
    i. di non avere interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti o di affini entro il secondo grado, nei confronti di operatori economici che possano essere invitati,

interpellati o comunque coinvolti nelle procedure di affidamento relative all'intervento;

ii. di non avere cause pendenti o grave inimicizia con soggetti o operatori economici potenzialmente interessati alle procedure;

iii. di non avere rapporti di credito o debito significativi con detti soggetti;

iv. di non essere tutore, curatore, procuratore o agente di soggetti interessati, né amministratore o gerente o dirigente di enti, associazioni, comitati o società interessati, né di avere rapporti di collaborazione, consulenza o frequentazione abituale con gli stessi;

v. di non ricorrere in alcun'altra circostanza che renda opportuna l'astensione per gravi ragioni di convenienza;

5. di non avere ricoperto, negli ultimi [tre] anni, incarichi, cariche o rapporti di collaborazione retribuiti con operatori economici operanti nel settore degli impianti e dei dispositivi di condizionamento, climatizzazione e raffrescamento, né di avere con gli stessi rapporti di natura patrimoniale o professionale tali da compromettere l'imparzialità;
6. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001 e dal D.lgs. n. 39/2013, né in alcuna condizione di inconferibilità, per quanto applicabili all'incarico e al proprio profilo;
7. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis del D.lgs. n. 165/2001, e di non essere destinatario di provvedimenti o procedimenti che incidano sui requisiti di integrità richiesti per lo svolgimento dell'incarico;
8. di non avere concorso, né di concorrere, direttamente o indirettamente, in alcuna forma alla predisposizione della candidatura o delle forniture in situazioni di interesse personale, e di non avere percepito, né richiesto, né di accettare utilità, regali o altri vantaggi da operatori economici che abbiano interesse in procedure relative all'intervento;

9. di essere a conoscenza che ogni situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, sopravvenuta o già esistente e non ancora emersa, deve essere comunicata tempestivamente per iscritto al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana e al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, con contestuale astensione da ogni attività connessa;
10. di essere a conoscenza del dovere di rinnovare la presente dichiarazione, con riferimento a ciascun operatore economico invitato o aggiudicatario, al momento della conoscenza dei relativi nominativi e comunque prima dell'adozione di ciascun provvedimento di affidamento, di aggiudicazione, di approvazione di varianti, di collaudo o verifica di conformità e di liquidazione;
11. di essere a conoscenza degli obblighi di riservatezza e di tutela dell'integrità e della segretezza delle procedure di affidamento, nonché degli obblighi di trasparenza e pubblicazione degli atti;

SI IMPEGNA

a) a comunicare immediatamente, e in ogni caso entro [tre] giorni dalla conoscenza, qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato, astenendosi dal compiere ulteriori atti nella procedura interessata;
b) a svolgere l'incarico secondo i principi di legalità, imparzialità, buon andamento, trasparenza, risultato, fiducia e correttezza, nel rispetto del Codice di comportamento e della normativa anticorruzione;
c) a conservare agli atti la documentazione istruttoria e a rendere disponibile ogni elemento utile ai controlli ministeriali, del Revisore dei conti e degli organi di controllo;
d) a sottoscrivere analoga dichiarazione per ciascuna fase o procedura che lo richieda, ove previsto dalla normativa o dalle disposizioni dell'Istituzione scolastica.

LICEO MARCONI
SAN MINIATO

LICEO "G. MARCONI"

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Linguistico
Liceo delle Scienze Umane opzione Economico sociale
Via Trento, 74 - La Scala - 56028 San Miniato - PI - tel.0571/418392 - 0571/419879
e-mail: pips01000q@istruzione.it - pips01000q@pec.istruzione.it - sito web: liceomarconi.net
cod. meccanografico: pips01000q - C.F. 82001800505 - cod.univoco: UF9OJE

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito

AUTORIZZA

la pubblicazione della presente dichiarazione, con omissione dei dati personali non necessari, "*all'Albo online*" e nella sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale, nei limiti e con le modalità previsti dal D.lgs. n. 33/2013 e dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

INFORMATIVA PRIVACY

I dati personali contenuti nella presente dichiarazione sono trattati dall'Istituzione scolastica, quale titolare del trattamento, per le sole finalità connesse all'attuazione dell'intervento e agli adempimenti di legge, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. n. 196/2003, secondo l'informativa pubblicata sul sito istituzionale.

Il Dirigente Scolastico – Responsabile Unico del Progetto

Prof. Luca petrini

LUCA PETRINI
19.10.2026 12:27:13 CEST

Allegati:

Decreto di assunzione dell'incarico di RUP